

# PISANI NUOVO CAPO DELLA POLIZIA

## L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

**L**o scorso 11 maggio il Consiglio dei Ministri ha nominato il nuovo Capo della Polizia, affidando l'incarico al Prefetto Vittorio Pisani. Di origini calabresi, laureato in giurisprudenza alla Sapienza di Roma, tra i vari incarichi ha diretto la Squadra Mobile di Napoli, ha ricoperto importanti funzioni presso il Servizio Centrale Operativo e ha diretto il Servizio Immigrazione. Attualmente è Vice Direttore dell'ASIS. Nel corso della sua carriera ha condotto brillanti operazioni di polizia che gli hanno consentito di trarre in arresto importanti latitanti e boss mafiosi e di conseguire una promozione per meriti straordinari.

Insomma: **UN POLIZIOTTO DI RAZZA!**

Chi ha lavorato con lui lo descrive come persona in possesso delle doti di leader, molto preparato e... innamorato della Polizia.

Ottime premesse per chi si appresta a guidare il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e tutte le sue articolazioni territoriali. Un incarico complesso, delicato e che comporta grandi responsabilità. Un compito ancor più difficile dovuto alle eredità lasciate dalle gestioni Pansa e Gabrielli per porre rimedio alle quali servirà ancora molto tempo. Però a noi piace guardare avanti e lasciarci alle spalle le sventure per tentare di costruire sempre un futuro migliore.

Il nuovo Capo della Polizia, infatti, sarà chiamato ad affrontare grandi sfide: dal contrasto alle mafie, al terrorismo, per passare alla gestione dell'ordine pubblico, al contrasto all'immigrazione clandestina, alla criminalità comune e alla criminalità in genere.

Serve una guida consapevole che sappia dare al Paese quel giusto senso di sicurezza che i cittadini pretendono. L'obiettivo deve essere quello di una Polizia sempre più efficace, efficiente, preparata e moderna.

Per raggiungere tali obiettivi è però indispensabile che tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato siano messi nelle condizioni di svolgere al meglio il loro servizio. Innanzitutto servono adeguate "garanzie funzionali", tali che il nostro servizio risulti sì efficace, ma anche e soprattutto tutelato. Servono idonei riconoscimenti economici che passino anche attraverso il rinnovo del contratto di lavoro e la definizione dell'area negoziale dirigenziale, per garantire a tutti gli operatori un'esistenza libera e dignitosa. Va urgentemente definita una norma che disciplini adeguatamente la "previdenza dedicata" per utilizzare le risorse già stanziare con la legge di bilancio 2022. Inoltre, riteniamo che per rimediare alle storture del riordino delle carriere 2017 e del correttivo 2019 serva un ulteriore ultimo correttivo.

Veramente tante, tante sfide che auspichiamo il nuovo Capo della Polizia voglia affrontare subito con forza e determinazione. Siamo certi che da vero poliziotto e profondo conoscitore delle tematiche relative alla sicurezza saprà fare un ottimo lavoro con impegno, dedizione e il necessario spirito di rinnovamento. Salutiamo con stima anche il Prefetto Giannini per l'importante lavoro svolto in un momento molto complesso per tutta la nostra società.



Stefano Paoloni

# Consiglio Europeo Sindacati di Polizia



Il 15 e 16 maggio 2023 si svolgerà a Roma la riunione del Comitato Esecutivo del Consiglio Europeo dei Sindacati di Polizia (CESP). Un appuntamento di grande importanza per un'organizzazione cui aderiscono 15 sigle sindacali di rappresentanti delle forze dell'ordine provenienti da Francia, Olanda, Portogallo, Germania, Cipro, Macedonia del Nord, Grecia, Spagna, Albania, Montenegro, Romania, Bosnia Erzegovina, Austria e noi come SAP in rappresentanza dell'Italia. Un totale di oltre 200.000 poliziotti rappresentati in tutta Europa e molto

probabilmente durante le riunioni che si terranno a Roma verrà ratificata l'adesione di due nuove nazioni. Sarà un importantissimo momento di confronto e di lavoro, con molti temi sul tavolo.

Vogliamo, con ogni mezzo, perseguire un miglioramento globale delle condizioni di servizio, che in alcuni casi possono essere ottenute passando per direttive europee che obblighino tutti i paesi membri ad investire in maniera concreta nella sicurezza. E quello delle difficoltà operative dei poliziotti non è ovviamente il solo problema in conto: fondamentale anche una rivisitazione delle norme che regolano le tutele, come pure un confronto sulle condizioni economiche e previdenziali.

Un incontro che vedrà riuniti esperti di Polizia di altissimo livello, pronti a porre in essere quanto necessario per limitare, e dunque contrarre alcuni fenomeni tipici delle attività delittuali, ma anche di affrontare al passo con le nuove tecnologie, fenomeni criminali che sono peculiari del nuovo millennio: il riciclo di denaro, ad esempio, da parte di organizzazioni criminali attraverso il darkweb o il deepweb. E a tal proposito saranno da studiare diversi approcci operativi, alla luce soprattutto di una criminalità internazionale che opera con linee criptate e con ingenti quantità di denaro che vengono spostate istantaneamente, come detto, via web. Sono in aumento le aggressioni agli operatori di Polizia di tutta Europa, e le immagini degli ultimi giorni provenienti dalla Francia sono emblematiche.

Poi un maggiore riconoscimento in favore dei famigliari delle vittime, spesso lasciate sole di fronte al loro dolore. E a tal proposito ricordo l'esempio di un collega spagnolo che rivendica, ad esempio, come in Spagna ci sia la triste usanza di intitolare vie, strade o peggio ancora piazze, a terroristi dell'ETA. Uno sfregio che mi trova assolutamente concorde nella battaglia, ed indignato come poliziotto. Alla pari di quando venne intitolata una sala del Senato della Repubblica a Carlo Giuliani.

Tanti i temi sul tavolo, con la grande soddisfazione di sapere che dopo tale incontro, i membri rappresentanti del CESP, tra cui il nostro Massimo Denarier in qualità di Segretario Generale Aggiunto, saranno auditi direttamente dal Consiglio Europeo, al quale rappresenteranno le soluzioni studiate nella riunione del 16 maggio.

Il giorno dopo, le stesse delegazioni dei 14 paesi, saranno tutte presenti all'Altare della Patria per il Memorial Day 2023. Un evento che rappresenta il cuore dell'attività del SAP, al quale hanno confermato la presenza il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, il Sottosegretario agli Interni, On. Nicola Molteni, il Capo della Polizia, Prefetto Lamberto Giannini, oltre a numerose altre personalità.



## CONVENZIONE CASPIE, CHECK UP PREVENTIVI: ALCUNI CHIARIMENTI

**P**er garantire un miglior utilizzo della convenzione con la Cassa di Assistenza Sociale e Sanitaria (CASPIE), avente per oggetto l'erogazione di contributi economici a fronte di spese sanitarie a favore del personale in servizio nonché dei familiari, ricordiamo che a partire dalla Polizza Base vengono coperte a favore del soggetto assicurato anche tutte le prestazioni facenti parte del pacchetto di check up preventivi. Nello specifico il Soggetto assicuratore provvede al pagamento di alcune prestazioni di prevenzione effettuate, una volta l'anno, in strutture sanitarie convenzionate. In assenza di strutture in network sia presso la provincia di domicilio/servizio che nel raggio di 60 km dall'indirizzo di residenza, vengono rimborsate le medesime prestazioni effettuate in strutture fuori convenzione fino a un importo pari a € 150,00. Sul nostro sito è riportato l'elenco delle prestazioni oggetto del predetto check up preventivo.



## MOBILITÀ RUOLO DEGLI ISPETTORI, IL DIPARTIMENTO ACCOGLIE LA RICHIESTA DEL SAP: ANZIANITÀ VALUTATA FINO A FEBBRAIO 2024

**L**o scorso mese di aprile avevamo inviato una nota al Dipartimento per rappresentare le criticità emerse nella procedura di mobilità ordinaria a discapito dei colleghi del 15° Corso Ispettori. In particolare, la circolare emanata in data 11 aprile u.s., aveva adottato un criterio stringente, prevedendo la valutazione esclusivamente delle domande di trasferimento dei dipendenti che avrebbero maturato il requisito dell'anzianità di sede minima richiesta entro il mese di dicembre 2023. Tale previsione minava seriamente le aspettative dei colleghi del 15° Corso Vice Ispettori che, dopo aver perso la precedente sede di servizio, restavano esclusi dalla procedura di mobilità solo perché avrebbero maturato l'anzianità di sede in data 4 febbraio 2024. Fortunatamente il Dipartimento nei giorni scorsi ha comunicato che saranno valutate anche le aspirazioni di trasferimento dei dipendenti che matureranno il requisito dell'anzianità di sede richiesta entro il mese di febbraio 2024. Una scelta di buon senso che fa cadere quella che appariva un'intollerabile discriminazione.



## SALUTE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO, TAVOLO PERMANENTE: OSSERVAZIONI ALLE PROPOSTE DI MODIFICA DEL DECRETO ATTUATIVO

**I**l 9 maggio sono ripresi i lavori del Tavolo permanente di confronto in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In via preliminare è stato comunicato che il software "SicurPol 81" sarà disponibile per tutti i Datori di Lavoro del territorio a partire dal 01 ottobre 2023; tale strumento si integrerà con i sistemi digitali già in dotazione alla Polizia di Stato e permetterà un'uniforme compilazione guidata del D.V.R. Saranno previsti tre livelli di abilitazione tramite autenticazione e più specificatamente: Super compilatore (D.L. + R.S.P.P.) – Compilatore (A.S.P.P.) – Lettore (R.L.S.). Dopo aver rinnovato i propri apprezzamenti, sul punto il SAP ha chiesto di integrare un report di "conformità normativa" con l'indicazione delle sanzioni previste in capo ai soggetti inadempienti. Inoltre, abbiamo invitato a integrare gli altri fattori di rischio, come ad esempio i lavori in quota, ed è stata chiesta la conferma sulla presenza di item in merito alla valutazione dei campi elettromagnetici. Stessa richiesta per gli item sullo stress lavoro correlato, atteso che sull'argomento permane fortemente critica la nostra valutazione dell'attuale metodo di analisi: si auspica al riguardo una profonda rivisitazione del medesimo metodo. Sulle osservazioni relative alle proposte di modifica del D.M. 127/2019, il SAP ha consegnato al Presidente del tavolo un documento i cui contenuti saranno oggetto di prossima valutazione da inserire in una proposta finale. Nella news pubblicata sul nostro sito internet è possibile consultare ulteriori dettagli sull'incontro.





# MEMORIAL DAY 2023



17  
MAGGIO  
2023  
ORE  
10,30

**XXXI ANNIVERSARIO DELLE STRAGI DI CAPACI E VIA D'AMELIO**  
Per celebrare tutte le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità

## **ALTARE DELLA PATRIA: DEPOSIZIONE DI UNA CORONA D'ALLORO AL SACELLO DEL MILITE IGNOTO**

*Saranno presenti alla cerimonia:*

**PREFETTO MATTEO PIANTEDOSI** - Ministro dell'Interno

**ON. NICOLA MOLTENI** - Sottosegretario di Stato all'Interno

**PREFETTO LAMBERTO GIANNINI** - Capo della Polizia

**TINA MONTINARO** - Presidente Associazione Quarto Savona Quindici

**MASSIMO DENARIER** - Segretario Generale Aggiunto CESP

*Nel piazzale antistante al Vittoriano verrà esposta la teca contenente i resti della Fiat Croma, auto con sigla radio Quarto Savona Quindici, fatta saltare in aria durante l'attentato di Capaci del 23 maggio 1992.*